



Sede sociale Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del
"Gruppo Intesa" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 3.613.001.195,96
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

PROSPETTO INFORMATIVO

Redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche) e del Regolamento (CE) n. 809/2004 per l'offerta pubblica di sottoscrizione del prestito obbligazionario:

Banca Intesa S.p.A. TV 29/09/2006 - 29/09/2010
(codice ISIN IT0004081912)

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nota Informativa depositata presso la Consob il 12 settembre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6072827 del 7 settembre 2006.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione di Banca Intesa S.p.A. (l'Emittente) depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6041549 dell'11 maggio 2006 (il "Documento di Registrazione"), contenente informazioni sull'Emittente, ed alla Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 12 settembre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6072827 del 7 settembre 2006 (la "Nota di Sintesi"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione. Insieme, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono il prospetto informativo per l'offerta del prestito obbligazionario.

La presente Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente (www.bancaintesa.it) e gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente.

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 2
1.1 Indicazione delle persone responsabili	pag. 2
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag. 2
2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI	pag. 2
2.1 Rischio Emittente	pag. 2
2.2 Rischio di tasso	pag. 3
2.3 Rischio di liquidità	pag. 3
2.4 Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo	pag. 3
2.5 Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli	pag. 3
2.6 Rischio correlato al parametro di indicizzazione	pag. 3
2.7 Esempificazione dei rendimenti	pag. 4
2.8 Comparazione con titoli non strutturati di simile durata	pag. 4
2.9 Simulazione retrospettiva	pag. 4
2.10 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	pag. 4
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 5
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta	pag. 5
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 5
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	pag. 5
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	pag. 5
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	pag. 5
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	pag. 6
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 6
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	pag. 6
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	pag. 6
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	pag. 6
4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi	pag. 6
4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	pag. 6
4.7.3 Descrizione del metodo di calcolo degli interessi	pag. 6
4.7.4 Modalità di pagamento degli interessi	pag. 7
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag. 7
4.9 Rendimento effettivo	pag. 7
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 7
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	pag. 7
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 7
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	pag. 8
4.14 Regime fiscale	pag. 8
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 8
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	pag. 8
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag. 8
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	pag. 8
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	pag. 8
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag. 9
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	pag. 9
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	pag. 9
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	pag. 9
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 9
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 9
5.2.1 Destinatari dell'offerta	pag. 9
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	pag. 10
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 10
5.3.1 Prezzo di offerta	pag. 10
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 10
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 10
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 10
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	pag. 10
5.4.4 Data in cui sono stati o saranno conclusi gli accordi di cui al punto 5.4.3	pag. 10
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	pag. 10
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	pag. 10
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	pag. 11
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	pag. 11
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 11
7.1 Consulenti legati all'emissione	pag. 11
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 11
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	pag. 11
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 11
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario	pag. 11
8. SVILUPPI RECENTI SULL'EMITTENTE	pag. 12
REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	pag. 15

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Intesa S.p.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10, rappresentata legalmente dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica, Dott.ssa Camilla Tinari, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello depositato presso la Consob in data 12 settembre 2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le obbligazioni:

**“Banca Intesa S.p.A. TV 29/09/2006 – 29/09/2010”
(codice ISIN IT0004081912)**

Banca Intesa S.p.A., come rappresentata al punto 1.1, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Banca Intesa S.p.A., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

D.ssa Camilla Tinari

(Responsabile del Servizio Finanza Strategica)

Dr. Gianluca Ponzellini

(Presidente del Collegio Sindacale)

2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 Rischio Emittente

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

La Società Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.2 Rischio di tasso

L'investimento nei titoli oggetto della presente emissione comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento (EURIBOR 3 mesi) potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

2.3 Rischio di liquidità

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

E' quindi necessario che il sottoscrittore concluda una operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Si invitano peraltro gli investitori a leggere anche il Par. 6.1 della presente Nota Informativa.

2.4 Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.5 Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating". Inoltre non è prevista la richiesta di rating sullo strumento finanziario oggetto della presente offerta.

2.6 Rischio correlato al parametro di indicizzazione

Per questa emissione è prevista l'esistenza di uno spread negativo sull'Euribor a 3 mesi. Il sottoscrittore del titolo deve porre attenzione al fatto che le cedole del titolo saranno calcolate sulla base del tasso Euribor 3 mesi diminuito di una percentuale.

2.7 Esempificazione dei rendimenti

A titolo di esempio, prendendo come riferimento la rilevazione del tasso **Euribor a 3 mesi** noto al 21 agosto 2006 pari al **3,244%**, la cedola indicizzata risulterebbe così calcolata:

$$(3,207\% - 0,35\%) / 4 = 0,72350\%$$

si procede poi all'arrotondamento allo 0,01% più vicino e si ottiene una cedola tendenziale trimestrale lorda pari a 0,72%.

Utilizzando il valore di tale cedola, nell'ipotesi di una sua costanza fino alla scadenza del titolo, il rendimento effettivo annuo risulterebbe pari al **2,909%** lordo e al **2,542%** al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

2.8 Comparazione con titoli non strutturati di simile durata

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con scadenza vicina) acquistato in data 21 agosto 2006 al prezzo di 106,65%.

	BTP 5,5% IT0001448619	BANCA INTESA TV IT0004081912
SCADENZA	1/11/2010	29/9/2010
R.E.L. (*)	3,799%	2,909%
R.E.N. (**)	3,127%	2,542%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

2.9 Simulazione retrospettiva

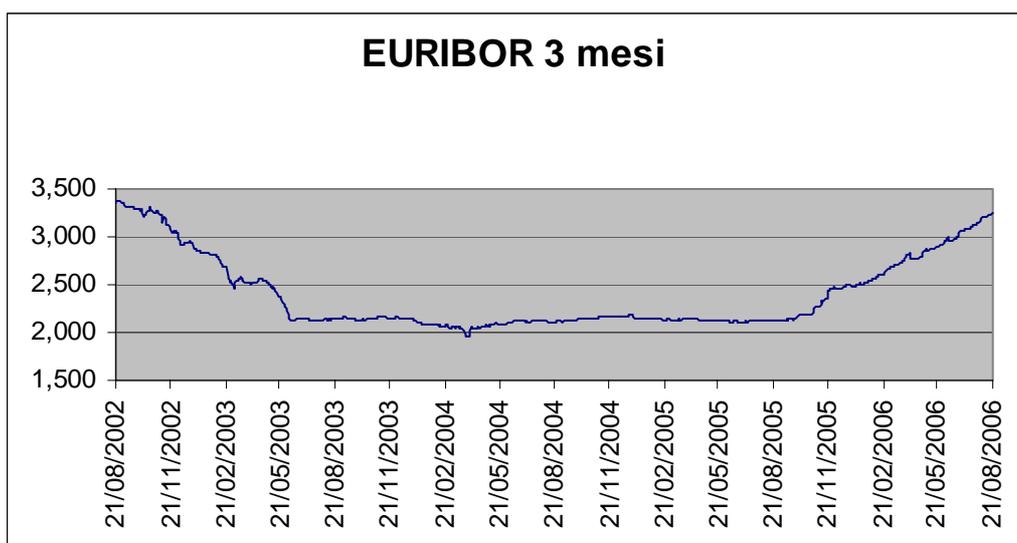
Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che il titolo "Banca Intesa S.p.A. TV 29/09/2006-29/09/2010" fosse stato emesso il 29 settembre 2002 con data di scadenza 29 settembre 2006.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del parametro di riferimento, il titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100%, avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del 2,06% e netto dell' 1,80% (*)

(*) il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

2.10 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori del tasso Euribor 3 mesi a partire dal 21 agosto 2002 fino al 21 agosto 2006 (fonte dei dati: Bloomberg):



Avvertenza: l'andamento storico del suddetto parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'offerta

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Banca Intesa S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Intesa S.p.A..

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A..

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio termine, con una durata di quattro anni, la cui denominazione è: **Banca Intesa S.p.A. TV 29/09/2006 – 29/09/2010 (codice ISIN IT0004081912)**.

Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del loro valore nominale e danno inoltre diritto al pagamento di interessi lordi determinati secondo la seguente formula:

$$(\text{EURIBOR 3 mesi} - 0,35\%) / 4$$

e pagabili in rate trimestrali posticipate.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario è sottoposto alla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito sarà emesso in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle obbligazioni decorre dal 29 settembre 2006.

Gli interessi saranno pagati in rate trimestrali posticipate scadenti il 29 marzo, il 29 giugno, il 29 settembre e il 29 dicembre di ogni anno.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

4.7.3 Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Dalla data di godimento, le obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi lordi pagabili in rate trimestrali posticipate scadenti alle date sopraindicate al punto 4.7.1, che saranno determinati secondo la seguente formula:

$$(\text{EURIBOR 3 mesi} - 0,35\%) / 4$$

Il tasso così determinato sarà arrotondato allo 0,01% più vicino.

Il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) 3 mesi è il tasso rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Markets Association) e pubblicato sul circuito Telerate alla pagina 248 (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) e su "Il Sole 24 Ore" il quart'ultimo giorno lavorativo immediatamente precedente la data di godimento di ciascuna cedola.

Se il tasso EURIBOR 3 mesi non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

4.7.4 Modalità di pagamento degli interessi

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dagli intermediari autorizzati presso i propri sportelli sui titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

Qualora la data per il pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo nel luogo del pagamento, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo utile successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 29 settembre 2010. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Qualora la data per il pagamento del capitale coincida con un giorno non lavorativo nel luogo del pagamento, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo utile successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, è pari al 2,909% lordo ed al 2,542% netto (*). Tale rendimento è stato determinato utilizzando il criterio di indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto a tutto il 21 agosto 2006, pari al 3,244%, e ipotizzando la costanza del valore medesimo.

(*) calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata autorizzata in data 3 luglio 2006 dal Responsabile del Servizio Finanza Strategica, Dott.ssa Camilla Tinari, in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2006.

L'emissione rientra nella comunicazione cumulativa inviata dall'Emittente alla Banca d'Italia in data 31 maggio 2006.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del prestito obbligazionario è 29 settembre 2006.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale dell'offerta è sino ad un importo di Euro 500 milioni (comprensivo dell'importo di Euro 50 milioni che sarà destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata dell'offerta ovvero l'ultimo giorno dell'offerta ed eccedenti la quota di euro 450 milioni). Il numero totale di Obbligazioni offerte, del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, è sino a 500.000 (comprensivo di n. 50.000 che sarà destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata dell'offerta ovvero l'ultimo giorno dell'offerta ed eccedenti la quota di n. 450.000).

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le obbligazioni saranno offerte dal 15 settembre 2006 al 27 settembre 2006, salvo chiusura anticipata del collocamento ove sia stato raggiunto l'importo di Euro 450 milioni, per il tramite delle filiali di Banca Intesa S.p.A..

Banca Intesa S.p.A. ha inoltre la facoltà di chiudere anticipatamente l'offerta una volta raggiunto l'importo di Euro 5 milioni, fermo restando che saranno assegnate ai richiedenti tutte le obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata dell'offerta.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del periodo di offerta mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente: www.bancaintesa.it. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso le filiali di Banca Intesa S.p.A.. Le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente di persona presso una filiale di Banca Intesa S.p.A. (la "Filiale").

Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare in Filiale entro il termine dell'ultimo giorno del periodo di collocamento. Le adesioni sono quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato il 29 settembre 2006 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Banca Intesa S.p.A. comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente: www.bancaintesa.it. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, Banca Intesa S.p.A. comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'Offerta è rivolta esclusivamente al pubblico indistinto in Italia con esclusione degli investitori professionali, come definiti all'articolo 31, comma 2, del Regolamento CONSOB approvato con Deliberazione n. 11522 del 1° luglio 1998, come successivamente modificato (il **Regolamento Intermediari**), fatta eccezione per le persone fisiche di cui all'articolo 31, comma 2, del Regolamento Intermediari (gli **Investitori Professionali**).

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali di Banca Intesa S.p.A..

Banca Intesa S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”) ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non esistono altri Soggetti incaricati del collocamento oltre a quelli indicati al punto 5.4.1.

5.4.4 Data in cui sono stati o saranno conclusi gli accordi di cui al punto 5.4.3

Non applicabile.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

I titoli non saranno quotati in mercati regolamentati. La Società Emittente si impegna a far inserire tali titoli in un Sistema di Scambi Organizzati (SSO), la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 78 del D.Lgs 58/98 (TUF), in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita, secondo le regole proprie di tale SSO.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

I titoli in oggetto non sono trattati su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca Intesa S.p.A. si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari di propria emissione negoziati sul Sistema di Scambi Organizzati (SSO) "RetLots Exchange" gestito da Banca Caboto S.p.A., esponendo tramite la medesima almeno un prezzo in denaro con quantità tali da assorbire i flussi di vendita.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Intesa S.p.A. sono stati assegnati i seguenti livelli di rating da parte delle principali agenzie specializzate:

	Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data dell'ultimo "report"
MOODY'S (1)	Aa3	P-1	Stable	28 agosto 2006
STANDARD & POOR'S (2)	A+	A-1	(*)	28 agosto 2006
FITCH (3)	AA-	F1+	Stable	30 agosto 2006

(*) CreditWatch: positivo.

N.B.: non esiste il rating dello strumento finanziario.

1. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "Aa3": indica obbligazioni di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria "Aaa" in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "Prime-1": indica che l'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.

2. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "A+": indica forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "A-1": indica capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e rimborsare il capitale alla scadenza fissata.
3. Il rating a **lungo termine** assegnato a Banca Intesa è "AA-": indica una aspettativa di rischio di credito molto bassa. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è molto forte. E' improbabile che questa venga intaccata da eventi negativi prevedibili. Il rating a **breve termine** assegnato a Banca Intesa è "F1+": F1 indica la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari, il suffisso "+" denota una capacità di pagamento straordinariamente forte.

8. SVILUPPI RECENTI SULL'EMITTENTE

Come previsto dall'art. 6 comma secondo del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, essendo intervenuti sviluppi recenti relativi all'Emittente dall'approvazione del Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 15 maggio 2006 a seguito di null osta comunicato con nota n. 6041549 dell'11 maggio 2006, si forniscono le seguenti informazioni.

Si rende noto che, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni, la **Relazione Trimestrale consolidata** del Gruppo Intesa al 31 marzo 2006 è depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne faccia richiesta ed è consultabile sul sito Internet www.bancaintesa.it.

I dati sotto riportati sono stati indicati così come risultanti dalle tabelle pubblicate, rispettivamente, nel bilancio consolidato 2005 e nella relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2006 di Banca Intesa. Per ulteriori dettagli o approfondimenti si fa quindi rinvio a tali documenti, consultabili anche sul sito internet della Banca, all'indirizzo: www.bancaintesa.it

Dati finanziari selezionati relativi al Gruppo Intesa al 31 marzo 2006

(Dati riferiti agli schemi riclassificati di conto economico e di stato patrimoniale, così come pubblicati nella trimestrale consolidata al 31 marzo 2006)

Numero di dipendenti

	31.03.2006	31.12.2005	Var
Numero di dipendenti	57.927	57.484	443

Dati selezionati di natura patrimoniale

<i>Milioni di euro</i>	31.03.2006	31.12.2005	Var. %
Crediti verso clientela	177.168	169.588	4,5
Attività / passività finanziarie di negoziazione	34.462	29.819	15,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.533	4.379	3,5
Raccolta diretta da clientela	187.887	187.777	0,1
Posizione interbancaria netta	-14.559	-4.576	

Dati selezionati di natura economica

<i>Milioni di euro</i>	31.03.2006	31.03.2005	Var. %
Interessi netti	1.344	1.283	4,8
Proventi operativi netti	2.753	2.423	13,6
Risultato della gestione operativa	1.422	1.152	23,4
Risultato netto	751	620	21,1

Principali indicatori finanziari del Gruppo Intesa

<i>Descrizione</i>	31.03.2006	31.12.2005
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	0,8%	0,7%
Sofferenze lorde / Crediti verso clientela lordi	2,4%	2,3%
Crediti deteriorati lordi/Crediti verso clientela lordi	5,2%	5,3%
Patrimonio di vigilanza ^(*) (milioni di euro)	20.785	19.656
Tier 1 capital ratio ^(*)	7,83%	7,94%
Total capital ratio ^(*)	10,66%	10,34%

(*) I dati relativi all'esercizio 2005 non sono stati ricalcolati per la variazione del perimetro di consolidamento.

LINEE GUIDA DEL PROGETTO DI FUSIONE CON SANPAOLO IMI

In data 26 agosto 2006 il Consiglio di Amministrazione di Banca Intesa, riunitosi sotto la presidenza di Giovanni Bazoli, ha approvato le linee guida del progetto di fusione con Sanpaolo IMI.

Le linee guida del progetto di fusione prevedono in particolare:

1. **sede legale** della società post fusione **a Torino**, dove quindi si terranno le Assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti, e **sedi operative della Direzione Centrale a Milano e Torino**;
2. **rapporto di cambio di 3,115 nuove azioni ordinarie di Banca Intesa per ogni azione ordinaria di Sanpaolo IMI post conversione delle attuali 284.184.018 azioni privilegiate** di quest'ultima.
3. **sinergie ante imposte stimate preliminarmente in circa 1,3 miliardi di euro a regime nel 2009 - di cui circa il 75% da costi**, corrispondenti a circa il 9% dei costi aggregati, in linea con le recenti operazioni di integrazione nel sistema bancario italiano - senza tenere conto di razionalizzazioni della presenza territoriale e/o di cessioni di attività - e sinergie da ricavo corrispondenti a circa il 2% dei ricavi aggregati.
4. **oneri di integrazione "una tantum" stimati preliminarmente in circa 1,5 miliardi di euro ante imposte**;
5. **stime preliminari degli indicatori finanziari del nuovo Gruppo post sinergie**, da confermarsi alla luce della predisposizione di un Piano industriale:
 - **utile netto 2009 di circa 7 miliardi di euro**,
 - **crescita media annua composta 2005-2009 dell'utile netto pari a circa il 13%**, rettificata per le principali componenti non ricorrenti registrate dalle due entità nel 2005,
 - **miglioramento dell' EPS 2009 conseguente alle sinergie pari a circa il 13%**,
 - **distribuzione di dividendi pari ad almeno il 60% dell'utile netto**, con la possibilità di restituire agli azionisti capitale in eccesso - anche alla luce della predetta forte creazione di valore prevista - pur a fronte di un **elevato grado di patrimonializzazione** e di un **considerevole piano di investimenti in innovazione e capitale umano**,
 - mantenimento dell'elevata **qualità dell'attivo** che contraddistingue le due entità;
6. **corporate governance**: ai fini di assicurare chiarezza e continuità operativa, i Consigli di Amministrazione delle due Banche proporranno agli Azionisti che il Presidente del **Consiglio di Sorveglianza** sia il professor Giovanni Bazoli, che il Presidente del **Consiglio di Gestione** sia l'ingegner Enrico Salza, che il Consigliere delegato e capo dell'esecutivo sia il dottor Corrado Passera e che, dei due Direttori Generali previsti a regime, Vicario sia il dottor Pietro Modiano. I Consigli di Amministrazione delle due Banche proporranno inoltre la più opportuna partecipazione del dottor Alfonso Iozzo agli Organi Consiliari;
7. **modello organizzativo** che rafforzerà il concetto di **Banca dei Territori**, con l'attribuzione di uno specifico territorio ad ogni marchio in regime di esclusiva; si procederà inoltre all'**integrazione delle reti di Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A. con unificazione del marchio** dove non presenti con marchi locali;
8. processo di integrazione, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, che avverrebbe secondo il seguente **calendario previsionale**:
 - settembre / metà novembre 2006: elaborazione del piano di integrazione, approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione del progetto di fusione, rilascio delle autorizzazioni, presentazione dell'operazione al mercato,
 - dicembre 2006: Assemblee straordinarie per l'approvazione della fusione,
 - fine 2006 / inizio 2007: avvio della nuova società.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“Banca Intesa SpA TV 29/09/2006 – 29/09/2010”
CODICE ISIN IT0004081912

Articolo 1 - Importo e titoli

Il presente prestito del valore nominale di massimi euro 500.000.000, è costituito da un massimo di n. 500.000 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 cadauna non frazionabili, rappresentate da titoli al portatore.

Le obbligazioni non sono emesse in forma di certificati cartacei. I titoli saranno integralmente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24/6/1998, n. 213 ed alla Delibera CONSOB 23/12/1998, n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100%.

Articolo 3 – Durata

Il prestito è emesso il 29 settembre 2006 e avrà durata fino al 29 settembre 2010.

Articolo 4 – Rimborso

Le obbligazioni verranno rimborsate in unica soluzione il 29 settembre 2010 mediante il rimborso del capitale alla pari e da tale data cesseranno di fruttare interessi.

Al prestito obbligazionario di cui al presente regolamento non si applicano le disposizioni dell'art. 1186 c.c..

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.

Articolo 5 - Godimento

Il prestito obbligazionario ha godimento 29 settembre 2006.

Articolo 6 – Interessi

Dalla data di godimento, le obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi lordi pagabili in rate trimestrali posticipate scadenti il 29 marzo, il 29 giugno, il 29 settembre ed il 29 dicembre di ogni anno, che saranno determinati secondo la seguente formula:

$$(EURIBOR 3 mesi - 0,35\%) / 4$$

Il tasso così determinato sarà arrotondato allo 0,01% più vicino.

Il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) 3 mesi è il tasso rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Markets Association) e pubblicato sul circuito Telerate alla pagina 248 (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) e su “Il Sole 24 Ore” il quart'ultimo giorno lavorativo immediatamente precedente la data di godimento di ciascuna cedola.

Se il tasso EURIBOR 3 mesi non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Articolo 7 - Luogo di pagamento

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dagli intermediari autorizzati presso i propri sportelli sui titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

Qualora la data per il pagamento del capitale o delle cedole coincida con un giorno non lavorativo nel luogo del pagamento, il pagamento verrà eseguito nel primo giorno lavorativo utile successivo, senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Ai fini del presente articolo per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Articolo 8 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Articolo 9 - Garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Società Emittente.

Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 10 - Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 11 – Acquisto di proprie obbligazioni

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente la Società Emittente ha la facoltà di acquistare sul mercato le obbligazioni del presente prestito.

Articolo 12 – Varie

Eventuali comunicazioni della Società Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale o, in alternativa, su un quotidiano a diffusione nazionale a scelta della Società Emittente.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del presente regolamento.